

Prot.: 314565/RU

Roma, 14 settembre 2020

## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

**VISTO** l'art. 97 della Costituzione, nella parte in cui sancisce il principio generale del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed in particolare: l'art. 8, secondo cui *“Le agenzie hanno piena autonomia nei limiti stabiliti dalla legge (...). L'incarico di direttore generale dell'agenzia viene conferito in conformità alle disposizioni dettate dal precedente articolo 5 del presente decreto per il conferimento dell'incarico di capo del dipartimento”*; l'art. 9, l'art. 10, l'art. 66, comma 3, e l'art. 68, comma 1, secondo cui *“Il direttore rappresenta l'agenzia e la dirige, emanando tutti i provvedimenti che non siano attribuiti, in base alle norme del presente decreto legislativo o dello statuto, ad altri organi”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante *«Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137»*;

**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *«Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, relativa alla contabilità e finanza pubblica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, art. 57, comma 21, recante *«Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma*

*dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69*», il quale demanda a un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione dei Titoli II e III del decreto legislativo n. 150 del 2009 al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

**VISTO** il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 157, recante «*Misure per la revisione della disciplina dell'organizzazione delle agenzie fiscali, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettera b), della legge 11 marzo 2014, n. 23*»;

**CONSIDERATO** lo statuto dell'Agenzia, nel testo deliberato dal Comitato di Gestione in data 28 febbraio 2018, come coordinato con le modifiche approvate nella seduta del medesimo Comitato in data 17 aprile 2018;

**VISTO** il regolamento di amministrazione, nel testo approvato dal Comitato di Gestione;

**VISTA** la nota ADMUC 8310 del 6 aprile 2020 con al quale veniva formalizzata l'istituzione dell'Unità di Crisi dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'emergenza sanitaria COVID 19;

**CONSIDERATO** che per prassi amministrativa l'Agenzia riconosce il servizio prestato dai dipendenti più meritevoli durante un evento da tenersi il giorno di San Matteo;

**CONSIDERATO** che nella conferenza dei direttori del 4 maggio 2020 prot.131785 /RU si è stabilito di procedere al predetto riconoscimento a seguito della meritoria attività prestata dai dipendenti dell'Agenzia, emersa particolarmente durante l'emergenza COVID 19 ed in particolare che il premio San Matteo "*da organizzare nella giornata di celebrazione del Santo Patrono dei doganieri; il Direttore Generale, in tale occasione, premierà i funzionari che si sono maggiormente distinti in Italia e all'estero nello svolgimento delle attività istituzionali, secondo una procedura che verrà a breve definita*"

**RITENUTO** che la gratificazione premiale del dipendente dell'Agenzia è un elemento importante dal punto di vista motivazionale e rappresenta anche il giusto riconoscimento da parte delle istituzioni nei confronti di chi si sia distinto per spirito di servizio e dedizione, ed è quindi un'attività finalizzata a garantire il buon andamento dell'azione amministrativa dell'Agenzia,

**IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA**

## ARTICOLO 1

E' formalizzata l'istituzione del "*Premio San Matteo*" il giorno 21 settembre di ogni anno.

## ARTICOLO 2

Il "*Premio San Matteo*" consiste nel riconoscimento pubblico ed ufficiale, attraverso consegna di attestato e medaglia commemorativa, durante la apposita cerimonia presso la sede dell'Agenzia, ai 100 dipendenti che si siano distinti nell'anno di riferimento per capacità, dedizione e spirito di servizio, selezionati secondo le modalità stabilite dagli ordini amministrativi degli organi amministrativi di vertice.

## ARTICOLO 3

Le spese di viaggio e soggiorno dei dipendenti richiesti di partecipare per motivi istituzionali sono sostenute dall'Agenzia in quanto rientranti nelle attività di servizio dei dipendenti stessi.

La presente determinazione è pubblicata sul sito dell'Agenzia.

Marcello Minenna